

**ACQUE DI BALNEAZIONE: COMPETENZE RELATIVE A MONITORAGGIO,
MISURE DI GESTIONE E INFORMAZIONE AL PUBBLICO**

Indice

1	SCOPO
2	CAMPO DI APPLICAZIONE
3	RIFERIMENTI NORMATIVI
4	DEFINIZIONI E ACRONIMI
5	PROCEDIMENTO
5.1	Attività di monitoraggio (campionamento, analisi, comunicazione esiti), misure di gestione e informazione al pubblico
5.1.1	Attività in orario di servizio
5.1.2	Attività a supporto della balneazione in regime di pronta disponibilità
6	ALLEGATO

1 SCOPO

Scopo della presente procedura è elencare sinteticamente le attività inerenti al monitoraggio e all'informazione al pubblico di competenza regionale che fanno capo ai soggetti coinvolti nella gestione della balneazione, chiarendone le responsabilità ed il flusso di informazioni, sia in orario di servizio che in regime di pronta disponibilità (PD).

Si precisa che il sito www.arpae.it/balneazione della Regione Emilia-Romagna gestito da Arpae è finalizzato ad assicurare l'informazione al pubblico ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. n. 116/2008 e s.m.i.

2 CAMPO DI APPLICAZIONE

Acque marine di balneazione dell'intera rete regionale soggette al monitoraggio e all'applicazione di misure di gestione ai sensi del D.Lgs. n. 116/2008 e s.m.i. e del Decreto 30 marzo 2010.

3 RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.Lgs. 30 maggio 2008 n.116 e s.m.i.
- D.M. 30 marzo 2010
- D.M. 19 aprile 2018
- L.R. n. 44/1995 Riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (Arpa) dell'Emilia-Romagna
- L.R. n. 13/2015 Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni
- L.R. 27/12/2017 n. 25 - Disposizioni collegate alla L.R. di Stabilità per il 2018
- D.D.G. Arpae n. 90 del 26/10/2018

4 DEFINIZIONI E ACRONIMI

DSP: Dipartimento di Sanità Pubblica delle AUSL.

USpecA: Unità Specialistica Acque - Arpae Area Est (Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini).

SOD: Arpae Struttura Oceanografica Daphne.

UOIP: Unità Operativa Igiene e Sanità Pubblica delle Aziende USL.

Sportello Accettazione

Campioni:

assicura, avvalendosi dello strumento Sportweb, lo svolgimento di tutte le pratiche relative alla gestione dei campioni di prova, dal momento del conferimento da parte del cliente (interno o esterno, sia pubblico che privato) fino alla consegna al laboratorio d'analisi e dall'emissione del Rapporto di prova alla sua spedizione al cliente finale, in conformità ai requisiti previsti dalla norma UNI EN ISO/IEC 17025.

Sportweb

è un'applicazione web che consente di gestire l'accettazione dei campioni analizzati dai laboratori di Arpae agli operatori dello Sportello Accettazione campioni.

Portale Consultazione RdP:

è un portale web che consente agli utenti interni l'accesso ai rapporti di prova firmati, prodotti dai laboratori di Arpae.

Stagione balneare:

è il periodo nel quale viene effettuato il controllo della qualità delle acque di balneazione ai sensi del D.Lgs. n. 116/2008 e s.m.i. ed è definito dalla Regione ER (Ordinanza balneare e successiva DGR).

Calendario di monitoraggio:

sequenza delle date di campionamento delle acque di balneazione, definito dalla Regione ER e trasmesso al Ministero della Salute entro il giorno 1 marzo. Prevede un campionamento antecedente l'inizio della stagione balneare (campione pre-stagione). Qualsiasi variazione delle date di prelievo rispetto al calendario prestabilito deve essere comunicata al Ministero della Salute da parte della Regione ER. Il monitoraggio può essere sospeso in caso di situazione anomala e ripreso appena possibile con campionamenti in sostituzione di quelli mancanti. L'eventuale slittamento del campione, entro i quattro giorni permessi dalla norma, è giustificato esclusivamente da: 1) condizioni meteo marine avverse (che impediscano l'utilizzo dei natanti e/o implichino rischio per la sicurezza degli operatori); 2) impedimenti organizzativi; 3) evento eccezionale; 4) situazione anomala.

Prima dell'inizio della stagione balneare la Regione trasmette il calendario di monitoraggio a Comuni, UOIP ed Arpae.

Procedura di pre-allerta:

il metodo analitico, utilizzato dal laboratorio SOD, per la ricerca

dei batteri Escherichia coli prevede un'incubazione del campione per $44 \pm 4h$, ma la maggior parte degli Escherichia coli produce un risultato positivo in 24h. Questo consente al laboratorio SOD di effettuare una prima lettura del campione a 24h al fine di verificare se la concentrazione di batteri ha già superato, eventualmente, il limite normativo. Se questo evento si verifica il Responsabile del laboratorio SOD comunica alle Autorità competenti (UOIP, Arpae) il superamento del limite normativo prima della conclusione delle analisi per consentire una tempestiva adozione delle misure di gestione a tutela della salute dei bagnanti e una più rapida ed efficace organizzazione del campionamento aggiuntivo.

Campione aggiuntivo:

in caso di esiti non conformi delle analisi condotte sul campione programmato, la norma prevede il prelievo di campioni aggiuntivi per verificare la fine dell'inquinamento e permettere l'adozione di ordinanza sindacale di revoca del divieto temporaneo di balneazione. Devono essere prelevati fino a quando non diano esito conforme.

**Campione extra
monitoraggio:**

campione prelevato dal UOIP per accertare un potenziale rischio per la salute dei bagnanti.

Campione programmato:

viene effettuato secondo la normativa vigente, nelle date previste dal calendario di monitoraggio.

Campione sostitutivo:

in caso di inquinamento di breve durata, entro sette giorni dal prelievo del campione aggiuntivo che ne accerta la fine e ne siano state accertate le cause, può essere prelevato un campione il cui esito andrà a sostituire, nella serie di dati utilizzati per la classificazione annuale delle acque di balneazione, l'esito non conforme del campione programmato (è possibile scartare un numero di campioni non superiore al 15% del totale dei campioni previsti a calendario per il quadriennio considerato o non più di un campione a stagione).

Il campione sostitutivo è prelevato da Arpae su richiesta dell'Amministrazione comunale territorialmente competente.

Esito conforme:

esito analitico che rispetta i valori limite espressi dalla normativa

vigente (D.Lgs. n. 116/2008 e s.m.i.).

Esito non conforme:

esito analitico che non rispetta i valori limite espressi dalla normativa vigente (D.Lgs. n. 116/2008 e s.m.i.).

Monitoraggio alghe epifitiche

potenzialmente tossiche:

effettuato da SOD, come previsto dal D.M. 19 aprile 2018. Viene eseguito su substrati duri o su macroalghe in 4 siti di campionamento in corrispondenza di pennelli (Porto Garibaldi, Lido di Savio, Cesenatico) o barriere frangiflutto (Misano Adriatico) presenti lungo la fascia costiera dell'Emilia-Romagna, zone in cui, sulla base delle loro caratteristiche, sia possibile ipotizzare un rischio di fioriture di *Ostreopsis* spp.

Sorveglianza sindromica:

la Regione Emilia-Romagna ha predisposto un "Piano regionale di sorveglianza per la gestione del rischio sanitario associato alle fioriture di *Ostreopsis ovata*" che, integrando il monitoraggio ambientale con la sorveglianza sindromica, garantisce la rapida attivazione di misure di prevenzione, sorveglianza e comunicazione ai fini della tutela della salute.

Monitoraggio Cianobatteri:

effettuato da SOD, come previsto dal D.M. 19 aprile 2018. Si effettua prelevando campioni d'acqua nelle 4 stazioni (Porto Garibaldi, Lido di Savio, Cesenatico e Misano Adriatico) considerate a rischio proliferazione. Su questi campioni vengono ricercate la concentrazione di fosforo totale e la concentrazione di cianobatteri.

PE:

posta elettronica ordinaria

PEC:

posta elettronica certificata

5 PROCEDIMENTO

Uno schema sintetico del flusso delle comunicazioni fra i soggetti coinvolti nell'intero processo che dal campionamento, attraverso la valutazione dell'AUSL e l'adozione di misure di gestione sindacali, porta all'informazione finale al pubblico e al Ministero della Salute, è riportato nell'Allegato del presente procedimento.

5.1 Attività di monitoraggio (campionamento, analisi, comunicazione esiti), misure di gestione e informazione al pubblico

5.1.1 Attività in orario di servizio

ATTIVITÀ DI COMPETENZA ARPAE

a) **Prelievo, conferimento al Laboratorio SOD e analisi dei campioni di monitoraggio programmati, aggiuntivi e sostitutivi**

Il prelievo viene eseguito, ai sensi del D.Lgs. n. 116/2008 e s.m.i., dagli operatori dell'USpecA Area EST per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini e dagli operatori dell'Unità Sacca di Goro per la Provincia di Ferrara.

I tempi d'analisi sono di 24 ore per Enterococchi intestinali e 48 ore per Escherichia coli. Eventuali slittamenti dei campioni programmati rispetto alla data prevista da calendario di monitoraggio vanno comunicati da parte degli operatori Arpae deputati al prelievo all'indirizzo di posta elettronica rn-balneazione@arpae.it, specificandone le motivazioni, per l'aggiornamento del Portale Acque del Ministero della Salute.

b) **Conferimento al laboratorio SOD** che esegue le analisi sui campioni prelevati dalle UOIP per accertare situazioni di potenziale rischio per la salute dei bagnanti.

c) **Comunicazione esiti analitici**

Gli esiti analitici dei campioni eseguiti ai sensi del D.Lgs. n. 116/08 e s.m.i. vengono comunicati secondo le modalità descritte di seguito ed in funzione della tipologia di campione (programmato, aggiuntivo, sostitutivo).

1. Campioni programmati.

A. Nel caso di **esito analitico conforme**, i rapporti di prova prodotti dal Laboratorio SOD compaiono nel Portale Consultazione RdP a disposizione

degli operatori dell'Area Specialistica Acque di ciascuna Sede di Arpae e su SportWEB per gli operatori dello Sportello Accettazione delle singole Sedi; questi ultimi provvederanno alla trasmissione dei RdP all'UOIP territorialmente competente.

Il sito web viene aggiornato in automatico con l'inserimento dei risultati analitici sulla pagina di dettaglio delle singole acque di balneazione e la segnalazione di conformità (bandierina blu indice di "acqua idonea alla balneazione") sulla mappa delle acque regionali.

B. Nel caso di esito analitico non conforme:

I. Procedura di pre-allerta: qualora il Responsabile del Laboratorio SOD accerti un superamento dei limiti di legge nella lettura effettuata, in anticipo sui tempi di fine analisi, ne informa immediatamente:

- il Referente dell'UOIP dell'AUSL territorialmente competente, tramite PEC, preceduta da comunicazione telefonica e PE ordinaria, per la redazione e l'invio della proposta di divieto temporaneo della balneazione al Sindaco;
- il Responsabile dell'USpecA di Arpae – Area Est, in caso di esito analitico non conforme in acque di balneazione delle Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, tramite PEC, preceduta da comunicazione telefonica e PE ordinaria, per l'organizzazione del campione aggiuntivo. Per la Provincia di Ferrara, informa gli operatori dell'Unità Sacca di Goro della SOD per l'organizzazione del campione aggiuntivo;
- attraverso l'e-mail: rn-balneazione@arpae.it per l'aggiornamento del sito web regionale "Acque di Balneazione" (bandierina arancio, indice di "acqua non idonea alla balneazione") e del Portale Acque del Ministero della Salute.

II. Al termine delle analisi: il Responsabile del Laboratorio SOD provvederà alla definizione dei Rapporti di Prova che compariranno sul Portale Consultazione RdP e ne trasmetterà copia, tramite e-mail ordinaria e tramite PEC, precedute da comunicazione telefonica, a:

- a) il Responsabile dell'USpecA di Arpae Area Est per i campioni non conformi delle Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini per l'organizzazione del campione aggiuntivo. Per la Provincia di Ferrara, informa gli operatori dell'Unità Sacca di Goro della SOD

per l'organizzazione del campione aggiuntivo, esclusivamente tramite PE ordinaria e comunicazione telefonica.

- b) il Responsabile dell'UOIP dell'AUSL territorialmente competente per i successivi provvedimenti di competenza e la conferma formale delle procedure (misure di gestione, informazione al pubblico) nel frattempo eventualmente già applicate in base alla pre-allerta.
- c) attraverso l'e-mail: rn-balneazione@arpae.it per l'aggiornamento del sito web (bandierina arancio, indice di "acqua non idonea alla balneazione") e del Portale Acque del Ministero della Salute.

2. Campioni sostitutivi

Nel caso di campioni sostitutivi, richiesti dall'Amministrazione comunale territorialmente competente nei casi previsti dalla normativa vigente, le comunicazioni seguono lo stesso iter previsto al punto 1 per i campioni programmati.

3. Campioni aggiuntivi

Nel caso di campioni aggiuntivi, gli esiti analitici disponibili vengono comunicati secondo le modalità previste al punto 1.B. siano essi conformi o non conformi.

d) Comunicazione esiti analitici campioni prelevati dall'AUSL

Nel caso di campioni prelevati dall'AUSL per verificare situazioni di potenziale rischio per il bagnante, gli esiti analitici, conformi o non conformi, nel caso di ricerca di Escherichia coli ed Enterococchi intestinali, sono comunicati direttamente e tempestivamente dal Responsabile del Laboratorio SOD, tramite telefono e posta elettronica, seguita da PEC, al Responsabile dell'UOIP competente per territorio; nel caso di ricerche di parametri chimici, gli esiti analitici saranno trasmessi, non appena disponibili i relativi RdP, tempestivamente all'UOIP richiedente dallo Sportello Arpae territorialmente competente; nel caso di ricerche algali saranno trasmessi dal Responsabile del laboratorio SOD tramite e-mail ordinaria e tramite PEC.

Nel caso di non conformità dell'analisi microbiologica ai valori limite previsti dal D.Lgs. n. 116/2008 e s.m.i., il Responsabile dell'UOIP può eventualmente richiedere ad Arpae di effettuare uno o più campioni straordinari in corrispondenza dei punti di prelievo ufficiali, vicino all'area dove si è verificato l'inconveniente ed eventualmente avanzare proposta di divieto della balneazione al Sindaco territorialmente competente per le acque coinvolte; il Responsabile dell'UOIP trasmetterà copia della proposta di ordinanza come previsto nel successivo punto h).

e) Aggiornamento del sito web regionale “Acque di Balneazione” e del Portale Acque del Ministero della Salute

L'aggiornamento del **sito web regionale “Acque di Balneazione”** è quotidiano ed è affidato all'USpecA – Area Est di Arpae Sede di Rimini.

Riguarda: gli esiti analitici, le pre-allerte del Laboratorio SOD, le ordinanze di divieto temporaneo di balneazione (o revoca dello stesso) adottate dal Sindaco, le eventuali misure di gestione preventive stabilite da ordinanze sindacali pre-stagione.

Le comunicazioni relative alle informazioni di cui sopra devono essere trasmesse all'indirizzo e-mail: rn-balneazione@arpae.it.

A seguito delle informazioni ricevute, gli operatori dell'USpecA – Area Est di Arpae Sede di Rimini assicurano l'aggiornamento del sito web regionale dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 18.00.

L'aggiornamento del **Portale Acque ministeriale**, per quanto di competenza di Arpae e della Regione Emilia-Romagna, è effettuato anch'esso dall'USpecA – Area Est di Arpae Sede di Rimini. Riguarda: gli esiti analitici, le pre-allerte del Laboratorio SOD.

f) Monitoraggio alghe epifitiche tossiche

Il monitoraggio volto a verificare la presenza di alghe epifitiche potenzialmente tossiche su substrati duri artificiali lungo la fascia costiera dell'Emilia-Romagna è effettuato dalla SOD con calendario armonizzato con quello per il controllo delle acque di balneazione e segue quanto riportato nel Rapporto ISTISAN 14/19 “Ostreopsis cf. ovata: linee guida per la gestione delle fioriture negli ambienti marino-costieri in relazione a balneazione e altre attività ricreative”.

Nei laboratori di SOD i campioni di acqua tal quale vengono sottoposti ad analisi microscopica al fine di comunicare agli Organi istituzionali di riferimento l'eventuale presenza di densità $\geq 1.0 \times 10^4$ cell/l di microfitobenthos tossico (in particolare *Ostreopsis* spp.). Inoltre le rilevazioni in situ delle condizioni meteo marine, della struttura della colonna d'acqua e dello stato trofico, qualora si manifesti un bloom di microfitobenthos potenzialmente tossico, concorrono ad avere elementi di analisi per individuare fattori causali ed effetti ambientali.

In caso di presenza di concentrazioni di densità $\geq 1.0 \times 10^4$ cell/l di microfitobenthos tossico (in particolare *Ostreopsis* spp.) il Responsabile del Laboratorio SOD trasmette tempestivamente all'UOIP territorialmente competente e al Responsabile dell'USpecA per l'Area Est comunicazione tramite e-mail ordinaria e tramite PEC per i rispettivi seguiti di competenza. Sulla pagina web di Daphne dedicata vengono riportate in tempo reale le

risultanze del monitoraggio della presenza di microalghe epifitiche potenzialmente tossiche.

g) Monitoraggio Cianobatteri

Il monitoraggio volto a verificare la presenza di cianobatteri potenzialmente tossici su campioni di acqua lungo la fascia costiera dell'Emilia-Romagna è effettuato dalla SOD con calendario armonizzato con quello per il controllo delle acque di balneazione.

Nei laboratori di SOD i campioni di acqua tal quale vengono sottoposti ad analisi per valutare la concentrazione di Fosforo totale e ad analisi microscopica al fine di determinare la densità di cianobatteri (totali). Nel Rapporto ISTISAN 14/20 "Cianobatteri: linee guida per la gestione delle fioriture nelle acque di balneazione", in funzione del risultato del monitoraggio, si distinguono tre fasi: routine, allerta ed emergenza.

Durante la fase di routine SOD aggiorna i dati del monitoraggio sulla pagina web di Daphne dedicata senza effettuare comunicazione scritta agli Organi istituzionali di riferimento.

Durante la fase di allerta o emergenza il Responsabile del Laboratorio trasmette tempestivamente all'UOIP territorialmente competente e al Responsabile dell'UspecA per l'Area Est comunicazione tramite e-mail ordinaria e tramite PEC per i rispettivi seguiti di competenza. Tutte le risultanze del monitoraggio della presenza di Cianobatteri vengono riportate sulla pagina web di Daphne dedicata.

ATTIVITÀ DI COMPETENZA AUSL

h) Proposta di eventuali misure di gestione preventive

In via precauzionale, a tutela della salute pubblica, nei Comuni in cui il verificarsi di condizioni meteo particolari si accompagna a situazioni di potenziale inquinamento delle acque e conseguente rischio per la salute dei bagnanti, il Responsabile dell'UOIP propone al Sindaco un'ordinanza pre-stagione che prevede, sull'acqua interessata da potenziale inquinamento, l'adozione tempestiva di divieto temporaneo di balneazione senza far ricorso ad analisi di laboratorio.

i) Proposta di divieto (o revoca del divieto) di balneazione

Il Direttore dell'UOIP o altro Dirigente incaricato propone al Sindaco ordinanza di divieto temporaneo della balneazione quando riceve la comunicazione di superamento dei limiti di legge, anche in forma di pre-allerta, e ne invia copia per conoscenza a:

- casella di posta elettronica rn-balneazione@arpae.it;

- al Responsabile dell'USpecA Area Est di Arpae qualora riguardi il territorio delle Province di Ravenna, Forlì-Cesena o Rimini;
- al Responsabile della SOD per la Provincia di Ferrara.

La trasmissione deve avvenire tramite posta elettronica ordinaria, seguita da PEC.

La comunicazione agli stessi soggetti Arpae e nelle stesse modalità va data anche nel caso in cui l'AUSL ritenga di proporre al Sindaco, anche indipendentemente da eventuali campionamenti, misure di gestione che implicino l'adozione di divieti di balneazione temporanei.

Analogamente le medesime comunicazioni dovranno pervenire nel caso di proposta di revoca del divieto temporaneo della balneazione.

j) Verifica dell'adozione di ordinanza sindacale

Va effettuata entro le ore 10.00 del giorno successivo alla proposta di divieto per gli eventuali provvedimenti di competenza.

k) Prelievo campioni per accertare situazioni di potenziale rischio per la salute dei bagnanti

Se l'UOIP effettua campioni di acqua di balneazione in situazioni di potenziale rischio per la salute ed intenda avvalersi dei laboratori di Arpae - per analisi microbiologiche come previste dal D.Lgs. n. 116/2008 e s.m.i. o per ricerche di laboratorio di altro tipo - consegnerà i campioni allo sportello della Sede Arpae territorialmente competente.

ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEL SINDACO

l) Adozione di eventuali misure di gestione preventive proposte dall'AUSL

Le Amministrazioni comunali, prima dell'inizio del periodo in cui sono effettuati i campionamenti a tutela della salute dei bagnanti, devono trasmettere il testo dell'ordinanza pre-stagione alle UOIP dell'AUSL e alla casella di posta elettronica mbalneazione@arpae.it. Inoltre, qualora riguardi il territorio delle Province di Ravenna, Forlì-Cesena o Rimini, al Responsabile dell'USpecA Area Est di Arpae e per la Provincia di Ferrara al Responsabile della SOD.

L'applicazione di tali misure di gestione, non subordinate ad esiti analitici, deve essere comunicata tempestivamente al pubblico con cartellonistica di divieto di balneazione in

loco sulla base di quanto previsto dall'art. 5, c.1, lettera d) del D.Lgs. n. 116/08 e s.m.i. ed al Ministero della Salute tramite l'apposita funzionalità predisposta nel Portale Acque ministeriale.

I soggetti coinvolti nell'applicazione delle misure di gestione e nella trasmissione delle relative comunicazioni sono indicati nelle ordinanze pre-stagione dei singoli Comuni adottanti.

m) Adozione di ordinanza di divieto temporaneo balneazione (o revoca dello stesso) e sua trasmissione a Ministero Salute, AUSL, Arpae.

L'ordinanza di divieto temporaneo di balneazione, o di revoca dello stesso, adottata dal Sindaco su proposta dell'AUSL competente, deve essere inviata (documento in formato pdf) tempestivamente ai seguenti destinatari:

- ✓ **Ministero della Salute** attraverso l'inserimento nel Portale Acque Nazionale (D.M. 19/04/2018)
- ✓ e-mail **rn-balneazione@arpae.it**
per posta elettronica ordinaria seguita da PEC a:
 - ✓ **AUSL – UOIP** territorialmente competente
 - ✓ **Resp. Arpae – UspecA Area Est** (per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini) o **Resp. Laboratorio SOD** per la Provincia di Ferrara.

Se l'ordinanza è trasmessa entro e non oltre le ore 18.00 l'aggiornamento del sito web **regionale “Acque di Balneazione”** sarà effettuato nel giorno stesso della trasmissione; in caso di comunicazioni successive alle ore 18.00 l'aggiornamento sarà effettuato la mattina seguente, a partire dalle ore 08:00.

n) Richiesta campione sostitutivo ad Arpae

Nel caso in cui il Comune ritenga di avvalersi della facoltà di scartare un campione non conforme dalla serie di dati utilizzati a fine stagione per la classificazione (come previsto dall'Allegato IV al D.Lgs. n. 116/2008 e s.m.i., comma 4), chiede il prelievo di un campione sostitutivo al **Responsabile Arpae – UspecA Area Est** (per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini) o al **Responsabile Laboratorio SOD** per la Provincia di Ferrara, dandone comunicazione anche all'UOIP dell'AUSL territorialmente competente. Il campione deve essere prelevato entro sette giorni dalla data del campione “di rientro”, ovvero che ha accertato la fine dell'inquinamento di breve durata. Un eventuale esito non conforme dell'analisi del campione sostitutivo innesca tutta la procedura relativa al superamento dei limiti di legge descritta nel capitolo 5.1.

o) Informazione al pubblico

È in carico al Comune l'informazione al pubblico di cui agli artt. 5 e 15 del D.Lgs. n.116/2008 e s.m.i.

5.1.2 Attività a supporto della balneazione in regime di pronta disponibilità

ATTIVITÀ DI COMPETENZA ARPAE

Le attività di competenza Arpae sono le medesime descritte nel capitolo 5.1 e sono riportate di seguito in maniera sintetica:

- prelievo, conferimento al Laboratorio SOD, analisi di eventuali campioni effettuati ai sensi del D.Lgs. n. 116/08 e s.m.i.;
- ricevimento di eventuali campioni prelevati dall'UOIP per l'accertamento di situazioni di potenziale rischio per la salute del bagnante;
- conferimento al Laboratorio SOD ed analisi immediata di eventuali campioni prelevati dall'UOIP per la ricerca di Escherichia coli ed Enterococchi intestinali (il conferimento al laboratorio Arpae dedicato per le analisi di campioni con richieste analitiche diverse avverrà nel primo giorno lavorativo utile);
- aggiornamento del sito web da parte degli operatori dell'USpecA Area Est della Sede di Rimini;
- campionamenti ed analisi campioni effettuate da SOD per spiaggiamenti/morie organismi (pesci, molluschi, ecc).

ATTIVITÀ DI COMPETENZA AUSL

- proposta di divieto temporaneo (o revoca dello stesso) della balneazione;
- verifica dell'adozione di ordinanza sindacale entro le ore 10:00 del giorno (anche festivo) successivo alla proposta di divieto, per gli eventuali provvedimenti di competenza;
- prelievo campioni per accertamento rischio sanitario e loro conferimento ad Arpae.

ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEL SINDACO

- adozione ordinanza di divieto temporaneo di balneazione o revoca dello stesso e sua trasmissione al Ministero della Salute, nonché ad AUSL UOIP e ad Arpae territorialmente competenti e alla casella di posta elettronica rn-balneazione@arpae.it per l'aggiornamento del sito web regionale "Acque di Balneazione";
- informazione al pubblico ai sensi degli artt. 5 e 15 del D.Lgs. n. 116/2008 e s.m.i.;

- comunicazione al Ministero della Salute dell'applicazione di eventuali misure di gestione preventive (D.M. 19/04/2018).

Comunicazione esiti analitici

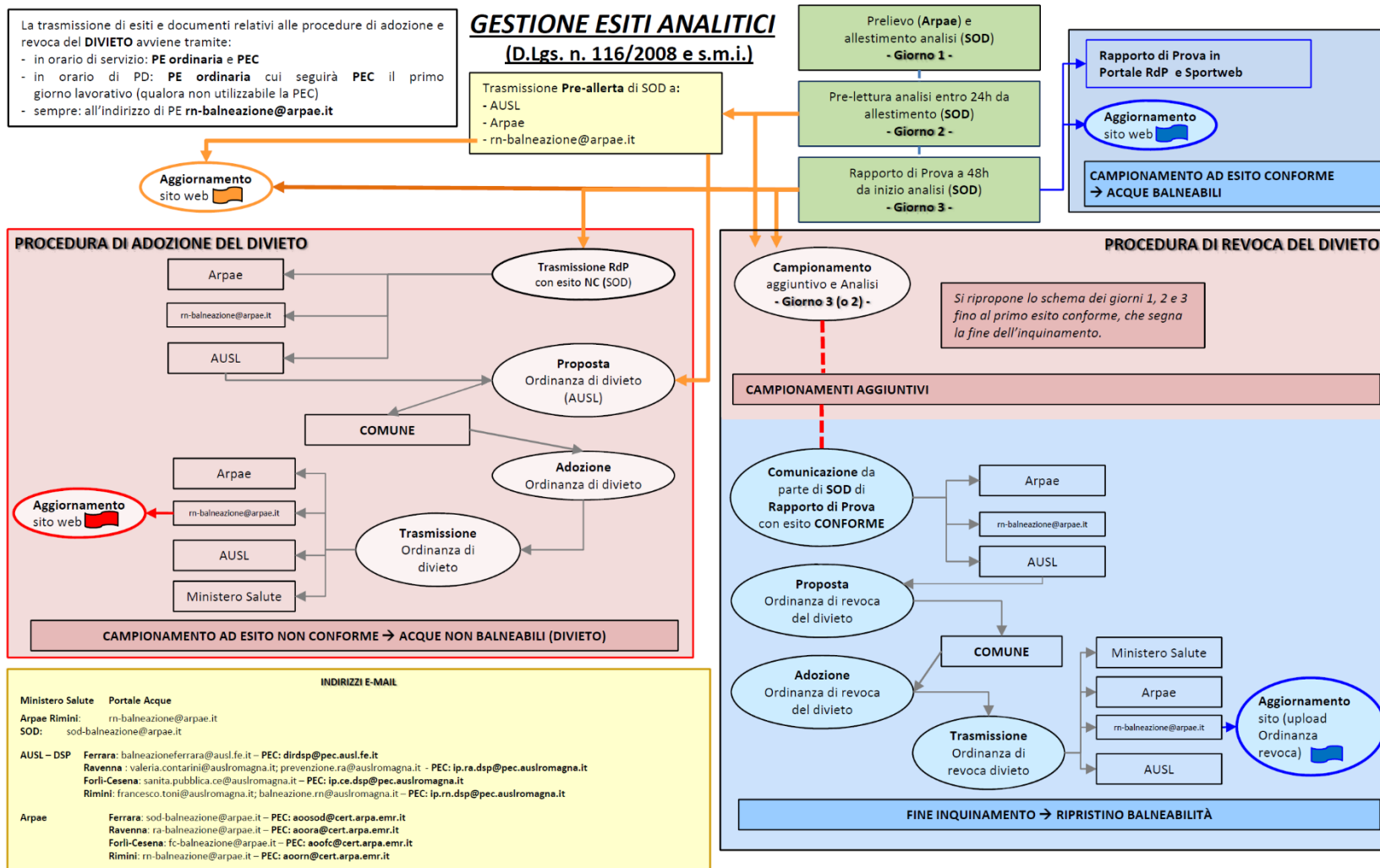
Gli esiti dei campioni effettuati in orario di pronta disponibilità sono comunicati da parte del Laboratorio SOD secondo le modalità seguite per gli stessi in orario di servizio, di cui al precedente paragrafo "Attività di competenza Arpae", punto c), fatto salvo quanto segue:

- le comunicazioni relative ad esiti non conformi di qualunque tipo di campione e per campioni aggiuntivi o richiesti dall'UOIP anche in caso di conformità - di cui al punto ~~1.B.~~ 1.B. della lettera c) del paragrafo "Attività di competenza Arpae" - devono essere inviate a:
 - Caposquadra della Sede Arpae interessata (in sostituzione del Responsabile dell'USpecA di Area Est) per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, telefonicamente e tramite posta elettronica ordinaria, per l'organizzazione di eventuali campioni aggiuntivi. Per la Provincia di Ferrara lo stesso Responsabile del Laboratorio SOD si occuperà direttamente dell'organizzazione di eventuali campioni aggiuntivi;
 - Referente dell'UOIP territorialmente competente (in servizio attivo o sostituito dal servizio di PD), telefonicamente e tramite posta elettronica, per la proposta di divieto temporaneo di balneazione, o revoca, al Sindaco;
 - alla casella di posta elettronica rn-balneazione@arpae.it, per l'aggiornamento del sito web;
- l'invio di documenti per cui la procedura prevede la PEC sarà effettuato con la posta elettronica normale e sarà perfezionato tramite PEC il primo giorno lavorativo utile, non essendo in servizio operatori dell'ufficio Protocollo;
- l'invio dei RdP dei campioni programmati ad esito conforme - di cui al paragrafo "Attività di competenza Arpae", lettera c), punto 1.A. - verrà eseguito il primo giorno lavorativo utile, non essendo in servizio operatori dell'Ufficio Sportello.

6 ALLEGATO

Diagramma di flusso: Gestione esiti analitici.

Allegato - Diagramma di flusso: Gestione esiti analitici (D.Lgs. n. 116/2008 e s.m.i.)



SOSTITUZIONE CAMPIONE NON CONFORME AI FINI DELLA CLASSIFICAZIONE

Se è necessario sostituire un campione scartato, deve essere prelevato un campione aggiuntivo entro i 7 giorni successivi alla conclusione dell'evento di inquinamento di breve durata (Indicazioni della Commissione europea del 13/05/2014 che modifica il p.to 4, all. IV del D.Lgs. n. 116/2008 e s.m.i.).

NB: i 7 gg. sono calcolati dalla data di prelievo del primo campione aggiuntivo ad esito conforme. Il Comune richiede l'esecuzione del campionamento ad Arpae, dandone comunicazione anche alla rispettiva Unità Operativa Igiene e Sanità Pubblica dell'AUSL.